



Newsletter

dal sito www.mitidelmare.it

trimestrale dedicato ai visitatori del sito e agli appassionati di modellismo

NL n. 42 - Quarto trimestre 2025

E-mail: duilio.curradi@mitidelmare.it - mitidelmare.it@tiscali.it

Questa Newsletter integra le informazioni che si trovano sul sito www.mitidelmare.it. Viene pubblicata sul sito, è visualizzabile dalla home page ed è scaricabile in formato PDF. Se non desiderate ricevere questa Newsletter potete chiedere di essere cancellati dalla mailing list a uno degli indirizzi sopra indicati - Grazie - Duilio Curradi

Notizie dal cantiere

Le "notizie dal cantiere" trovano posto, di solito, nelle pagine interne della Newsletter.

La costruzione del modello del piroscafo Piemonte, però, ha ormai assunto un'importanza notevole e merita una maggiore visibilità.

E' un modello di dimensioni rilevanti. Con la sua scala 1:25 raggiunge la lunghezza di 2 metri e quattro centimetri. Tali dimensioni consentono anche una cura dei particolari difficile da realizzare in modelli più piccoli.

Di tutte queste cose ne parleremo diffusamente a modello finito. Per ora accontentiamoci di una vista d'insieme, aggiornata alla metà del mese di settembre appena trascorso.



Costruzione di un modello del P.fo PIEMONTE - Scala 1:25
Aggiornamento al 15-9-2025 - Duilio Curradi - www.mitidelmare.it

Benvenuti a bordo del Golfo di Palermo

Nella Newsletter precedente ho parlato di un modello costruito intorno alla metà degli anni '80 del secolo scorso.

Si tratta di una nave porta rinfuse dotata di sei stive.

La nave fu successivamente attrezzata con tre gru per consentirle di operare anche con mezzi propri.

La Mn. Golfo di Palermo, dopo vent'anni di onorato servizio, si trovò nel porto di Bassora proprio quando scoppiò la guerra fra l'Irak e l'Iran. E qui andò perduta.

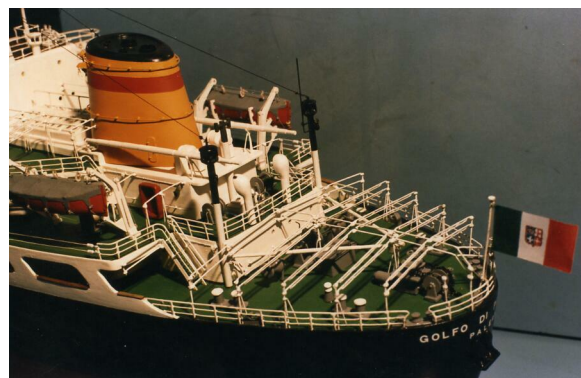


Imbocchiamo la “scala reale” e saliamo a bordo



Arriviamo al ponte di copertino. Siamo nella sovrastruttura di poppa dove sono concentrati i servizi principali: gli alloggi, la plancia, la sala macchine, ecc.

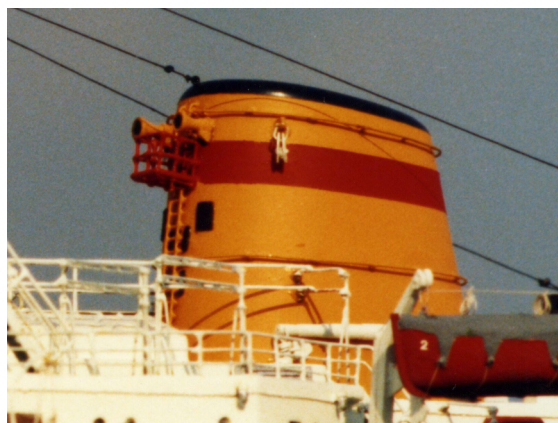
Ci spostiamo un po' verso poppa e notiamo la struttura predisposta per sostenere una doppia tenda, assai utile in zone molto calde.



Da questa angolazione vediamo il ponte lance, l'aletta di dritta del ponte di comando e la gru n. 3.

Ci spostiamo sull'altro lato e vediamo bene anche l'aletta di sinistra e la contro plancia con l'albero, l'antenna del radar e, più indietro, l'osteriggio della sala macchine.

Alziamo lo sguardo verso la ciminiera con i colori della Compagnia.



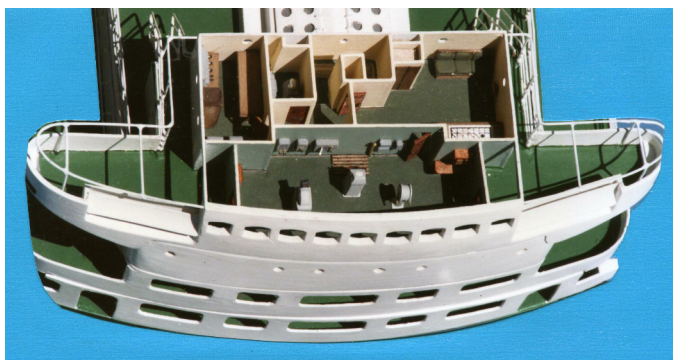
In basso, a destra, notiamo parte delle scialuppe di sinistra. Le due scialuppe furono utilizzate dall'equipaggio per rifugiarsi a Kuwait City e sottrarsi al fuoco incrociato iraniano/iracheno.

Adesso scendiamo al ponte di coperta e percorriamolo per tutta la sua lunghezza. Passiamo di fianco ai boccaporti (Mc Gregor) delle sei stive e alle tre gru, aggiunte successivamente.

Quando arriviamo a prua notiamo le due colonne che sostengono i due piccoli bigli e il fanale di via prodiero. Osserviamo anche le attrezzature del castello di prua.



Ma ora torniamo verso la sovrastruttura di poppa e andiamo a ficcare il naso al suo interno.



Cominciamo dall'alto.

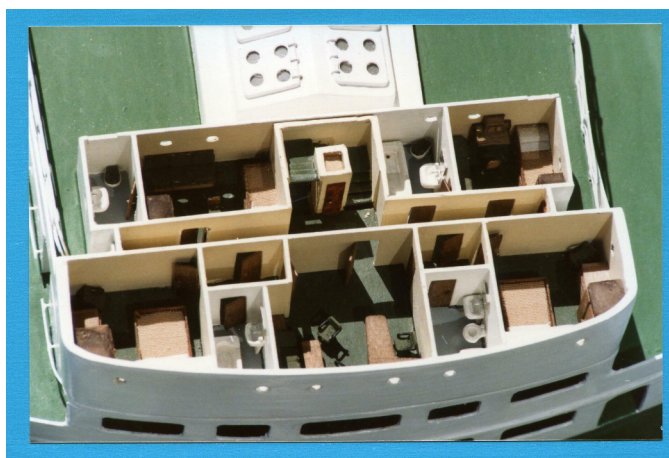
Ovviamente i primi locali che visitiamo sono la plancia e, alle sue spalle, la sala nautica. Ci sono anche alcuni locali di servizio.

In plancia notiamo il timone, il ricevitore del radar, il telegrafo di macchina e varie attrezzature necessarie per il governo della nave.

Nel ponte sottostante c'è la cabina del Comandante (a Dr nave) e, dall'altro lato, la cabina che l'Armatore teneva riservata per se quando fosse stato a bordo.

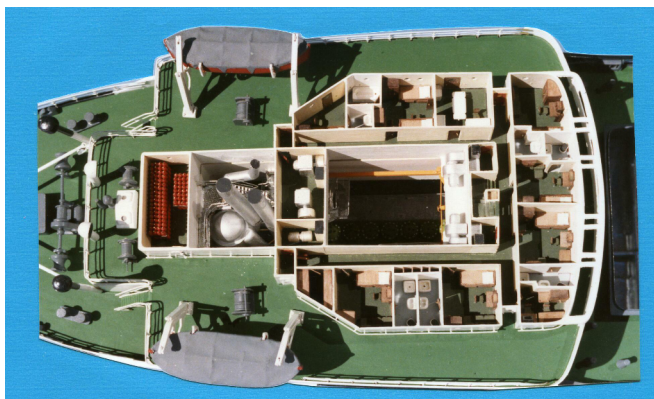
Al centro c'è l'ufficio del Comandante.

A questo proposito devo citare un'emozione che provai nel costruire questo locale. Il Golfo di Palermo aveva alcune gemelle. Fra queste c'era la Tito Campanella che naufragò, tragicamente, nel 1984 senza che venissero poi ritrovati rottami o vittime.



Ebbene. Un quotidiano pubblicò una foto del Comandante seduto al tavolo di questo Ufficio con, di fronte, il primo Ufficiale di coperta che era anche sua moglie.

Entrambi perirono nel naufragio. Vi assicuro che, costruendo la forma, un po' particolare, di quel tavolo provai una stretta al cuore.



Scendiamo al ponte lance.

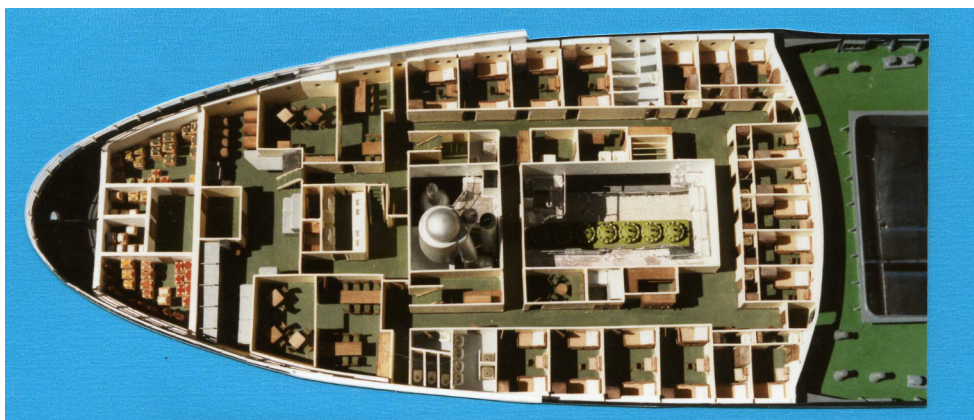
Qui ci sono gli alloggi degli Ufficiali di Coperta.

Al centro l'osteriggio della sala macchine. A poppavia si vede il locale CO2. Si tratta di un locale che contiene una batteria di bombole di anidride carbonica che, in caso di incendio in sala macchine, possono saturare di gas l'intero locale previa, naturalmente, l'evacuazione di tutto il personale.

Ai lati le due scialuppe di salvataggio.

Qui siamo al ponte di copertino dove ci sono gli alloggi degli Ufficiali di Macchina. A proravia si vedono la saletta ufficiali e il salone dove mangiano il Comandante ed il Direttore di Macchina. Al centro si vede il carro ponte della sala macchine (di colore giallo).





Ed infine scendiamo al ponte di coperta. Qui ci sono gli alloggi di sottufficiali e comuni con relativi locali di servizio. Al centro si vedono le testate del motore e, a poppa, la cambusa.

Qui voglio fare un paio di commenti.

Della cambusa si vedono le diverse celle frigorifere complete di mezzene di carne, cassette di pesce e verdure, ecc. All'esterno delle celle ci sono delle botti destinate a contenere il vino. In un angolo lì vicino, purtroppo non visibile nella foto, c'è un piccolo lavandino. L'ex nostromo della nave, che mi aiutò nella comprensione di tanti particolari, mi raccomandò, caldamente, la costruzione di quel lavandino con la seguente motivazione: "quello era il lavandino dal quale il cuoco prendeva l'acqua per allungare il vino".

Un'altra osservazione. L'Armatore della nave venne a Varese a vedere il modello prima della sua chiusura e finitura. Si commosse alla vista dei vari locali che gli riportarono alla mente tanti ricordi. Ma quando arrivammo a quest'ultimo ponte, osservò, stupito, che il colore delle testate del motore erano verdi e non grigie come nella realtà.

Io risposi che avevo lasciato la sua Compagnia con il grado di Secondo Ufficiale di Macchina, ma se non avessi cambiato mestiere, e fossi diventato Direttore di Macchina, le testate sarebbero state pitturate di verde perché io non ho mai sopportato il colore grigio in sala macchine.

Le tue idee per migliorare questo sito e le sue Newsletter



Se sei appassionato di modellismo, e in particolare di modellismo navale, sei certamente abituato a superare infiniti problemi, grandi e piccoli. Mentre procedi con la tua realizzazione ti devi inventare infinite soluzioni che possono tornare utili anche a tanti altri appassionati. Pubblicale su questo sito e sulle sue Newsletter. La tua soddisfazione sarà almeno doppia.

Spediscile a: mitidelmare.it@tiscali.it o duilio.curradi@mitidelmare.it

Progetti didattici



Capita sovente che "navigatori della rete" si imbattano, magari casualmente, nel sito www.mitidelmare.it. Spesso qualcuno si incuriosisce e chiede informazioni.



Scaricate le monografie in PDF con la descrizione, passo passo, delle costruzioni.

http://www.mitidelmare.it/Modelli_didattici/Pilotina/Relazione_pilotina_con_allegati.pdf

http://www.mitidelmare.it/Modelli_didattici/Lancia_baleniera/Lancia_Baleniera_-_monografia.1.pdf